



Segreteria Regionale di Roma e Lazio

Comunicato Stampa

FORTE PREOCCUPAZIONE PER I LAVORATORI DEGLI APPALTI CO.TRA.L.

A poche ore dal cambio appalto dei Lotti 1 e 2, relativi alle pulizie del CO.TRA.L., la FAST/CONFSAL di Roma e Lazio non può che esprimere forte preoccupazione per la situazione dei lavoratori occupati presso i depositi dell'azienda regionale del TPL delle province di Roma, Frosinone e Latina.

La ditta ROMA MULTISERVIZI, subentrante e collegata alla REKEEP S.p.a., dichiara di non volere mantenere - ai sensi del vigente CCNL - gli stessi livelli per ciò che concerne il numero, il parametro e la paga delle circa 150 maestranze interessate. E ciò in base ad un non meglio precisato abbassamento del canone che sarebbe stato comunicato dalla committenza CO.TRA.L. che, invece, smentisce il fatto. I lavoratori, che da anni svolgono professionalmente la propria attività nonostante le note difficoltà, degli appalti del c.d. "facility management" e che sono soggetti a continui cambi di ditta ed a riduzione della base d'asta d'appalto, sono oggi esasperati dall'attuale situazione e temono per il loro posto di lavoro che dà sicurezza economica a loro ed alle loro famiglie.

Per questo la FAST/CONFSAL di Roma e Lazio, esprimendo solidarietà alle maestranze, sollecita le società ROMA MULTISERVIZI e REKEEP S.p.a., cui l'appalto è affidato, di rivedere immediatamente la propria non ortodossa posizione, chiedendo al committente CO.TRA.L. un intervento rapido che rimuova sollecitamente l'*impasse* che si è creata.

Dopo essere stati costretti, loro malgrado, a mettere in atto le prime forme di lotta, i lavoratori e questa Organizzazione Sindacale chiedono alle competenti istituzioni un interessamento affinché la vertenza abbia una soluzione che rispetti i diritti delle maestranze.

La FAST/CONFSAL di Roma e Lazio, sempre più preoccupata per le problematiche del settore pulizie del Trasporto Pubblico Locale, in quanto i continui ribassi delle basi d'asta degli appalti ricadono sempre sulla pelle dei lavoratori, ritiene che sarebbe necessario uno sforzo da parte delle istituzioni, delle parti sociali e della committenza per trovare un equilibrio, magari con una autorità terza, che garantisca - al contempo - servizi efficienti, marginalità datoriali e giusti salari.

Fine comunicato

Roma, li 18 novembre 2019

Ufficio Stampa

Davide Nicodemi

+39 338 972 7101